

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA
DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
Piano Nazionale di Istruzione e RicercaISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ALFONSO MARIA DE' LIGUORIISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO



All'Albo

Alla sezione Amministrazione Trasparente

Al Sito web - sezione PNRR

ATTI

OGGETTO: Avviso ad evidenza pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi individuali - esperti formatori - per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera - Linea di Intervento B.

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)

Codice identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31340

Titolo del progetto: “STENG: approcci per le competenze STEM, Multilinguistiche e Metodologiche”

CUP: F74D23003400006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU

Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione”, in forza del quale “Ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto incorso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «con decreto del presidente del consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 –Indicazioni attuative";

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 7, lettera A), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l'art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea

nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM (2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante "Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che *"La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità"*;

VISTO l'Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, in attuazione della linea di investimento 3.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI", per un importo complessivo pari ad € 92.168,75;

VISTA la nota MPI n. 29583, del 9/10/2020 con la quale si trasmetteva il documento "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020";

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento di cui all'intervento in oggetto è il D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 34075 del 29/02/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-31340 dal titolo "*STENG: approcci per le competenze STEM, Multilinguistiche e Metodologiche*";

VISTO l'importo assegnato per l'intervento: M4C1I3.1-2023-1143-1242 - Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti pari a complessivi € 16.835,62;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2023/2024;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR e integrazione PTOF (Collegio dei Docenti, delibera n. 2 del 06/02/2024 e Consiglio di Istituto, delibera n. 5_2024 del 08/02/2024);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall'Istituto con delibera del C.d.I. n.3 del 08/02/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 1208 del 01/03/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 0001213/U del 02/03/2024;

VISTA la procedura di reclutamento del GDL costituito in data 23/04/2024;

RITENUTO che questa Istituzione provvederà prioritariamente ad individuare le professionalità attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica; che, ove non sufficienti o mancanti, si farà ricorso alle candidature pervenute dal personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure, in mancanza, dal personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, co 2, lett. H) del D.I. 129/2018 (Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta n. 282 del 16 Maggio 2024);

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, docenti **formatori esperti** per la realizzazione:

1. n. 1 "Corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio";
2. n. 1 "Corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) per docenti in servizio", nell'ambito delle "AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE - LINEA DI INTERVENTO B" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023;

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati;

VISTE le determinazioni effettuate dal Gruppo di lavoro costituito con decreto del 23/04/2024. Prot. 0002123/U;

PRESO ATTO della determina di avvio della procedura di selezione per l'individuazione di esperti formatori per la realizzazione delle attività, prot. n 2833/U del 01/06/2024;

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di docenti esperti interni e/o esterni per la realizzazione **n. 1 Corso annuale di formazione linguistica e n. 1 Corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) per docenti in servizio.**

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

1. Sono da conferire n. 2 incarichi di esperti formatori per l'attuazione di:

- a) n.1 “CORSO ANNUALE DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI IN SERVIZIO”, mirato a far conseguire una adeguata competenza linguistico-comunicativa di livello B2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento (QCER) e dal decreto del Ministro dell’Istruzione 10 marzo 2022 n. 62;

TIPOLOGIA	LINGUA	DURATA	NUMERO CORSISTI	LIVELLO DI COMPETENZA IN USCITA	ESPERTO FORMATORE
Corso formativo annuale	Inglese	45 h	15	B2	n. 1

- b) n. 1 “CORSO ANNUALE DI METODOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)”, rivolto a docenti in servizio, per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l’insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l’utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l’apprendimento di contenuti disciplinati attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

TIPOLOGIA	DURATA	NUMERO DOCENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ESPERTO FORMATORE
Corso di metodologia CLIL	45 h	15 corsisti	Area umanistica (Humanities)	n. 1

2. I suindicati corsi annuali saranno articolati in attività d’aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e di approfondimento.
3. Le scelte metodologiche dei formatori esperti, interni ovvero esterni ove non fossero individuate professionalità all’interno dell’istituzione scolastica, coinvolti nella realizzazione dei percorsi da attivare, saranno esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l’obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso e dal GDL.

Art. 2

Presentazione candidatura

1. Gli interessati possono presentare domanda, per uno o entrambi i percorsi da attivare, utilizzando i seguenti modelli:
2. **Allegato A)** - istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità; in particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato per ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l’attribuzione di punteggio; i numeri che lo contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
3. **Allegato B)** - scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
4. Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.
5. Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa con la dicitura "Istanza di partecipazione alla selezione di esperto docente formatore interno/esterno per corsi annuali di formazione linguistica e corsi annuali di metodologia CLIL per docenti in servizio" entro le ore 12:00 del giorno 15/06/2024, all’indirizzo bnis013008@istruzione.it ovvero bnis013008@pec.istruzione.it ovvero con consegna brevi manu.

Configureranno cause di esclusione:

- la presentazione dell’istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del CURRICULUM VITAE non in formato europeo;
- la presentazione del CURRICULUM VITAE non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l’autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l’omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Articolo 3

Requisiti generali e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche **“Partecipanti”**) che, alla data di scadenza del bando:
 - a) abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - b) abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - d) possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - e) non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - f) non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - g) non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - h) non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - i) non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico.

2. Altresì, il candidato dovrà essere in possesso di specifiche competenze riferite all’oggetto del percorso formativo:
 - a) in relazione al percorso volto al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, il formatore esperto sarà prioritariamente **madrelingua*** o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1. In alternativa, il predetto requisito sarà ugualmente soddisfatto ove il formatore sia in possesso di laurea magistrale nella relativa lingua straniera che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 4, comma 1, del D.M. 7 marzo 2012, n. 3889, è valutata corrispondente al livello C1 del QCER.

 - b) Per il corso di metodologia CLIL si richiedono competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera - inglese - almeno di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), comprovate esperienze e competenze metodologico - didattiche in ambito CLIL almeno quinquennali.

Articolo 4
Criteri di valutazione

1. La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curriculum vitae pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

TITOLI		Valutazione unitaria	Punteggio max
TITOLO Di ACCESSO			
A) Laurea Magistrale attinente all’oggetto dell’incarico	Fino a 100	8	8
	Da 101 a 105	9	9
	Da 106 a 109	10	10
	110 e/o cum laude	12	12
B) Laurea Triennale (in alternativa alla lett. A) attinente all’oggetto dell’incarico	Fino a 100/110	4	4
	Da 101 a 109	6	6
	110 e/o cum laude	8	8

C) (in alternativa alle Lett. A e B non cumulabile) Diploma Secondario Superiore con documentata formazione attinente all'oggetto dell'incarico.	6	6
TOTALE TITOLO DI STUDIO		
ALTRI TITOLI VALUTABILI		
Seconda laurea attinente all'attività oggetto dell'avviso	1	2
Dottorato di ricerca attinente all'oggetto dell'avviso	1	2
Master di I livello coerente con l'oggetto dell'avviso – (max 2)	1	2
Master di II livello coerente con l'oggetto dell'avviso – (max 2)	2	4
Specializzazione afferente alla tipologia di intervento – (max 2)	1	2
Certificazioni informatiche (ECDL, TIC, etc.) (max 1)	2	2
Certificazione linguistica in Inglese attestante Livello B2 o C1	2	4
Certificazioni rilasciate da Enti autorizzati (max 2)	1	2
Documentata formazione riconosciuta dal MIM inerente al settore d'interesse dell'avviso (formazione da 25 a 50 ore) (max 2)	2	4
Documentata formazione riconosciuta dal MIM inerente al settore d'interesse dell'avviso (formazione superiore a 50 ore) (max 2)	4	8
TOTALE ALTRI TITOLI VALUTABILI		32
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
Esperienza maturata in qualità di collaboratore del DS con interventi nell'ambito della gestione progetti nazionali, europei e pnrr.	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata in qualità di membro dello staff del DS con interventi nell'ambito della gestione progetti nazionali, europei e pnrr.	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata in qualità di funzione strumentale (aree coerenti con l'oggetto dell'avviso)	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata in qualità di Coordinamento del PNSD e Animatore digitale	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata in qualità di esperto docente/formatore per la realizzazione di percorsi didattici innovativi (FSE/POR/PNRR/altro) (indicare dettagliatamente nel CV)	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata in qualità di esperto per la realizzazione di percorsi didattici innovativi (FSE/POR/PNRR/altro) (indicare dettagliatamente nel CV)	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata in qualità di tutor nell'ambito dei tirocini formativi relativi al settore di pertinenza (indicare dettagliatamente nel CV)	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata nell'ambito della progettazione di attività laboratoriali didattiche innovative (indicare dettagliatamente nel CV)	1 p. per ogni incarico	
Esperienza maturata in ambito scolastico nell'ideazione e realizzazione di percorsi didattici innovativi afferenti alla tipologia di intervento (indicare dettagliatamente nel CV)	1 p. per ogni incarico	
Esperienze professionali significative, in qualità di esperto formatore , maturate in ambito scolastico nel settore specifico della competenza richiesta (indicare dettagliatamente nel CV)	1p. per ogni incarico	
Esperienze professionali significative in qualità di esperto formatore maturate in ambito extrascolastico nel settore specifico della competenza richiesta. (indicare dettagliatamente nel CV)	1 p. per ogni incarico	
TOTALE ESPERIENZE PROFESSIONALI		

2. In ogni caso, prima del conferimento definitivo dell'incarico, l'istituto si riserva la facoltà di verificare il

possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

3. Sarà data priorità ai candidati docenti interni alla scuola.
4. A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati, tenuto conto di:
 - ✓ maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
 - ✓ precedenti esperienze presso amministrazioni scolastiche, in relazione al profilo e al percorso attivato;
 - ✓ candidato anagraficamente più giovane.
5. L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo online della scuola.
6. L'Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.
7. Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo per l'evidenza di errori materiali, entro 5 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico.
8. L'attribuzione dell'incarico avverrà con "Lettera di incarico" se l'esperto è interno all'Istituzione scolastica, oppure con contratto di lavoro autonomo se esperto esterno.

Articolo 5

Compiti - Durata - Compenso

1. Il **Docente Esperto** è incaricato di realizzare i seguenti compiti:
 - ✓ effettuare la co-progettazione degli interventi, coadiuvando il Gruppo di Lavoro, e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei corsi in oggetto;
 - ✓ programmare e gestire le attività di formazione in favore dei docenti corsisti per facilitare i processi di apprendimento degli stessi;
 - ✓ partecipare agli incontri per l'organizzazione dei corsi formativi presso l'istituto;
 - ✓ documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
 - ✓ registrare e monitorare la presenza dei docenti corsisti, acquisendo le presenze giornaliera contattando gli stessi in caso di prolungata assenza ingiustificata ai corsi;
 - ✓ relazionare periodicamente al G.L. sullo stato di attuazione dei corsi e sulle eventuali criticità rilevate;
 - ✓ porre in essere tutte le misure necessarie per garantire ai docenti corsisti la possibilità di sostenere l'esame per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
 - ✓ porre in essere tutte le misure necessarie per garantire ai docenti corsisti l'effettivo conseguimento di competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative secondo la metodologia CLIL che i docenti corsisti potranno osservare e/o porre concretamente ed attivamente in essere durante l'esercizio delle proprie attività di insegnamento;
 - ✓ effettuare il monitoraggio per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma;
 - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
 - ✓ tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola;

- ✓ collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative;
 - ✓ provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
 - ✓ ogni altra attività di competenza richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.
2. Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso pari a **€ 122,00** per ora effettivamente svolta e rendicontata, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto.
 3. L'importo orario indicato è al **Lordo Stato**, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti. Il compenso erogato con l'incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.
 4. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.
 5. I compensi saranno corrisposti a saldo sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima.
 6. L'incarico sarà espletato in orario extra-curricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.
 7. Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previo accordo con l'Amministrazione/GDL.
 8. La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina fino al termine della realizzazione del percorso formativo.
 9. La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.
 10. L'attività dovrà risultare da TIME SHEET e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse alla realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di TARGET e MILESTONE di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

Articolo 6

Revoca dell'incarico

1. L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico conferito in caso di inadempienza delle prestazioni e del rispetto degli obblighi previsti dalla legge con preavviso di giorni tre (3).
2. In caso di revoca dell'incarico, l'esperto incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima; in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto il compenso commisurato all'effettiva prestazione svolta e rendicontata.

Articolo 7

Rinuncia e surroga nell'incarico

1. In caso di rinuncia alla nomina da parte dell'esperto, da presentare entro **tre (3)** giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga scorrendo la graduatoria definitiva.

Articolo 8

Commissione di valutazione

1. La Commissione sarà nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione; ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

2. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
3. Il Dirigente pubblica le graduatorie, provvisoria e definitiva, e a seguito il decreto di affidamento.

Articolo 9 **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 10 **Articolo 10 – Trattamento dei dati personali**

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'I.S.I.S. "A.M. Dè Liguori", con sede in Sant'Agata de' Goti (BN) presso VIA Sant'Antonio Abate, n. 32, a cui ci si potrà riferirsi per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: bnis013008@pec.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'I.S.I.S. "A.M. Dè Liguori", è stato individuato, nel Dott. Antonio Bove, raggiungibile al seguente indirizzo mail privacy@oxfirm.it PEC: antonio.bove@ordingce.it Telefono: 339.7775992

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura per il conferimento di incarichi individuali a figure professionali per la realizzazione dei percorsi progettuali è la Dirigente scolastica Maria Rosaria ICOLARO, e-mail istituzionale bnis013008@istruzione.it, numero di telefono 0823953117.

Articolo 12

Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale: <https://www.deliguori.edu.it/>

Articolo 13

Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente scolastico

Dr.ssa Maria Rosaria ICOLARO

Allegato A: istanza

Allegato B: autovalutazione